

Rassegna Stampa

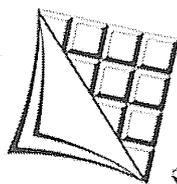
Figline e Incisa Valdarno

5 - 11 maggio 2014



IL NUOVO
Corriere di Firenze

QN LA NAZIONE



Il Sole

24 ORE

il Reporter

LA STAMPA

la Repubblica

TOSCANA
OGGI
SETTIMANALI
REGIONALI
DI INFORMAZIONE

CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi per Florence Multimedia
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@florencemultimedia.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Florence
multimedia

Una tela riportata all'antico splendore

A Figline Valdarno è tornata agli antichi splendori un'affascinante tela seicentesca: la Chiesa Monumentale di San Francesco ancora una volta protagonista di un intervento di restauro che ha portato nuova luce ad un'opera pittorica di grande pathos, raffigurante l'ultima Cena del Signore, quindi l'istituzione del Sacramento dell'Eucarestia, da sempre uno dei cardini della fede cattolica. È stata mostrata per la prima volta in pubblico, esattamente giovedì 17 aprile, dopo un intervento particolarmente importante della durata di circa due anni, questa tela dipinta ad olio, donata alla Comunità Francescana di Figline dalla Provincia Toscana dei Frati Minori, esposta, dicevamo, nel corso della solenne celebrazione della «Cena Domini» all'interno della Chiesa Monumentale, presso il suo altare maggiore, prima di essere posizionata, il giorno seguente, nella Cappella della Deposizione, in attesa di una sua definitiva collocazione da parte della Sovrintendenza delle Belle Arti di Firenze. È un'opera bella e suggestiva, questa di cui stiamo parlando, una tela, delle dimensioni di 2 metri e 60 per 80 centimetri di altezza, «proveniente – come spiega il superiore della Comunità Minoritica di Figline, padre Ugo Rossi – dal refettorio del Convento del Monte Calvario, situato sulle colline pistoiesi, quasi a dominare l'ampia pianura sottostante, voluto nel 1869 da padre Andrea da Quarrata, missionario apostolico dei Frati Minori Riformati, e, negli anni

'70 del secolo scorso chiuso al culto». «Di maestro ignoto, ma sicuramente appartenente alla scuola fiorentina, databile intorno agli ultimi anni del 1600 o ai primi del 1700 – prosegue il padre –, l'opera è stata protagonista di un prezioso intervento di recupero presso la nota scuola di Arte e Restauro di Palazzo Spinelli, la cui sede è attualmente ubicata in via Maggio, la famosa via

degli antiquari, nel centro storico di Firenze». È un'opera sicuramente affascinante, questa tornata al culto dei fedeli, dalla storia enigmatica e della quale poche sono le notizie pervenute, al di là della sua indubbia matrice fiorentina e di quella sua particolare aura di misticismo che induce al raccoglimento ed alla preghiera. L'arrivo a Figline di questa tela, dopo il restauro, si inserisce all'interno di una serie di interventi di cui la Chiesa Monumentale di San Francesco si è resa protagonista negli ultimi anni, grazie alla cura della Comunità dei Frati Minori, iniziando dalla sua totale ripavimentazione, quando nell'estate del 2012, dopo l'inaugurazione della splendida «Via Crucis» di Antonio Maraini, l'intero pavimento in gres, risalente agli

anni '50 del secolo scorso, fu sostituito con mattonelle in cotto della nobile tradizione dell'Impruneta, idoneo con le caratteristiche della storia secolare dell'edificio, senza menzionare l'intervento conservativo di alcune parti del tetto. «I prossimi traguardi – sottolinea ancora padre Ugo Rossi – interesseranno principalmente la ripulitura degli antichi affreschi della nostra bella Chiesa, risalenti al XIV e XV secolo, ma anche il restauro delle sinopie del chiostro attiguo». Un cantiere, dunque, sempre aperto, questo del noto edificio di culto, risalente al tredicesimo secolo, di rara maestosità, dove decine di generazioni di fedeli hanno incontrato l'Altissimo e dove tutto parla della Sua immensa Gloria.

Laura Borgheresi

Data: 04 / 05 / 2014 Pagina: 14

Gaville, il museo della Civiltà contadina compie 40 anni

DI LAURA BORGHERESI

Il Museo, anzi, la Casa della civiltà contadina di Gaville, come recentemente è stata denominata una delle realtà di conservazione e catalogazione rurale più antiche della nostra Toscana, compie i suoi primi 40 anni. La storia di un importante cenacolo culturale, adagiato sul fianco orientale del Montedomini, alle porte del Chianti, nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, circa 30 chilometri da Firenze, quindi nel cuore della campagna toscana, rappresenta un tassello importante per conoscere la nostra storia, quella autenticamente vissuta dal popolo, da uomini e donne della vita di tutti i giorni che, in modo determinate, hanno contribuito a scrivere pagine indimenticabili del tempo che fu, conservato appunto all'interno di questa nobile istituzione creata, come dicevamo, 40 anni or sono per una felice intuizione di un gruppo di amici figlinesi, fra i quali il compianto Giovanni Ariano e Pier Luigi Righi, suo attuale conservatore, dopo un soggiorno nella Loira, nel nord della Francia, esattamente ad Ambierle, sede del Musée «Alice Taverner», col suo spaccato di vita contadina risalente alla metà del XIX secolo e riproposto in tutta la sua autenticità. Nacque così, dopo questa visita nel territorio transalpino, l'idea di creare un centro in grado di conservare ciò che restava, iniziando dalla memoria stessa, di una società ormai in dismissione,

**Sabato 10
e domenica
11 maggio
il momento clou
delle celebrazioni
nella frazione del
comune di Incisa
e Figline Valdarno**

inghiottita dall'industrializzazione imperante e dalla disumanizzazione della vita quotidiana sempre più opprimente. Occorrevano degli ambienti idonei per accogliere e riproporre pagine di vita vissuta: furono scelti i locali annessi alla Pieve Romanica di Gaville, un'autentica «perla» d'arte collocata in questa frazione nobile quanto antica, a 6 chilometri dal centro di Figline, visitata da Dante e da lui immortalata nel XXV Canto dell'Inferno all'interno del suo capolavoro. Ne parliamo con Lorenzo Venturi, dal 2008 alla presidenza dell'associazione culturale «Museo della civiltà contadina», la Onlus,

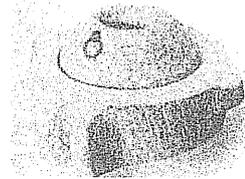
composta attualmente da 69 soci, che si occupa della conservazione e della gestione del ricco patrimonio rurale conservato nella raccolta e visitato ogni anno da circa 8000 turisti: «Con entusiasmo ci stiamo avvicinando con tutta una serie di eventi al bel "compleanno" della nostra Casa, così chiamata dal 2012 per il senso di appartenenza ed unione che sprigiona, a dispetto del primordiale termine di "Museo" che sembrava troppo asettico per ciò che noi volevamo raccontare» - precisa il presidente. «Ben venuti dunque - prosegue - all'interno di questa straordinaria raccolta, composta da circa 6000 pezzi, spesso donati, suddivisi in 13 sezioni, riconducibili a due grandi aree tematiche: la vita e il lavoro, dove spiccano

rarità di alta classe, come il frantoio settecentesco, il telaio, le stanze dell'Erbario con rarità locali e la cripta dei santini, tutto ottimamente inserito in uno spazio architettonico di circa 350 metri quadrati, originariamente destinato ad annesso agricolo dell'antica Pieve, oggi superba "scenografia" della grande raccolta, catalogata informaticamente, dove dal 2008 spiccano postazioni multimediali con lo scopo di illustrare il movimento degli attrezzi, rendendo più viva e partecipe la vita museale».

Molte le iniziative per celebrare i 40 anni di questa fucina culturale, alcune già presentate come una serie di laboratori, nel periodo invernale, dedicati alla ceramica, alla cesteria, nonché alla potatura, mentre sabato 10 e domenica 11 maggio, nel corso

della tradizionale Festa di primavera, momento «clou» delle celebrazioni, realizzate col patrocinio dell'Unione europea, saranno presenti alcune delegazioni dei 39 Musei gemellati con la realtà di Gaville, fra i quali, presenza graditissima, gli amici di Ambierle, dal cui

incontro, nell'ormai lontano 1974, tutto ebbe inizio. Previste mostre fotografiche, il tradizionale Mercato degli antichi mestieri, lo speciale annullo filatelico ed addirittura un piccolo, ma significativo gadget per tutti coloro che visiteranno in questi giorni di festa la bella raccolta, aperta tradizionalmente ogni giorno festivo dalle 15 alle 18 (tel.055-9501071). Per informazioni è consultabile il sito www.museogaville.it.



Data: 04 / 05 / 2014 Pagina:

FIGLINE

04.05.2014 14:37

Ex oleificio, da "valorizzazione" a problema urbanistico. Ditta fallita e il Comune intraprende una dura battaglia legale: in ballo 500mila euro

di Eugenio Bini

In ballo ci sono 500mila euro. Questo il destino del piano di recupero dell'ex oleificio di Figline, proprio lungo la statale. Nel 2006 il Comune di Figline annunciava il via ai lavori da parte dell'impresa privata: "Valorizzazione e recupero dell'esistente". Poi però l'impresa è fallita, il cantiere è ancora in stato di degrado e il Comune reclama 500mila euro perché le opere di urbanizzazione sono state realizzate solo in parte. Si profila una dura battaglia legale.

Ex oleificio: l'intervento edilizio di riqualificazione diventa un problema urbanistico ed economico. Nel 2006 l'allora amministrazione comunale comunicò che erano "partiti i lavori per la realizzazione di una nuova area residenziale nel centro abitato della città di Figline Valdarno. L'intervento sarà quello rivolto alla realizzazione del piano di recupero dell'ex oleificio, dove oltre alla destinazione residenziale vi saranno anche aree direzionali - commerciali e pubblico ricreative. La valorizzazione ed il recupero dell'esistente sono due principi cardine alla base del lavoro e della volontà dell'Amministrazione Comunale in termini urbanistici. Negli ultimi anni nella città sono stati fatti, infatti, numerosi interventi, volti, in prevalenza, al recupero dell'esistente".

Peccato che l'impresa sia fallita e l'ex oleificio sia diventato uno dei tanti cantieri non ultimati del territorio valdarnese con problemi non solo urbanistici, ma anche ambientali ed economici. Adesso ballano sul tavolo circa 500mila euro.

Con sentenza del 24.04.2012 depositata il 7.05.2012, il Tribunale di Arezzo "ha dichiarato il fallimento della società Costruzioni Rossi Spa, di Bucine" si legge in una delibera del Comune di Figline e Incisa nella quale viene sottolineato che: "la società si era impegnata alla realizzazione di un insieme di opere di urbanizzazione previste nel Piano di Recupero comparto C2.1 Ex Oleificio, in parte a realizzazione diretta ed in parte da realizzare con una contribuzione di euro 207.000,00 a favore di Publiacqua spa, garantendo peraltro tale impegno con polizza fideiussoria rilasciata dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio".

Come avvenuto in altre vicende analoghe però il Comune nel 2013 ha "preso atto della realizzazione solo parziale delle opere e dell'impossibilità del collaudo per fatto in alcun modo non imputabile all'amministrazione, si propone di chiedere l'escussione dell'intera garanzia e chiedere al curatore fallimentare il trasferimento delle aree di sedime delle opere di urbanizzazione, in adempimento alla citata convenzione".

In sintesi il Comune ha chiesto 510.400 euro. Ma il giudice ha disposto che "il credito non è ammissibile in sede privilegiata in quanto non riconducibile alla natura di tributo degli enti locali. Ammissibile pertanto in chirografo il minor credito di 299.400 euro quale valore residuo delle opere di urbanizzazione ancora da eseguire stimato dal tecnico incaricato di eseguire la perizia sui beni immobili di proprietà della società fallita".

Il Comune nei giorni scorsi, con una delibera del commissario Garufi, ha deciso di opporsi "contestando sia l'entità del credito ammesso sia la natura non privilegiata dello stesso". E così la

trafila fallimentare prosegue.

I carabinieri si presentano alla sua porta, lui cerca di fuggire ma viene preso e arrestato per spaccio

di Monica Campani

L'uomo, un 25enne di origini marocchine, è stato trovato in possesso di 50 grammi di hashish e 140 euro provento dello spaccio

Quando i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Figline hanno suonato il campanello della sua abitazione, lui, un 25enne di origini marocchine, gli ha sbattuto la porta in faccia e ha cercato di fuggire. È stato preso e arrestato per detenzione ai fini di spaccio e resistenza a pubblico ufficiale.

In casa sono stati trovati 50 grammi di hashish e 140 euro in contanto, provento dell'attività di spaccio.

È stato il gesto del 25enne a insospettire i carabinieri che erano andati a casa dell'uomo per una notifica. Per entrare hanno dovuto spingere con forza la porta. Il marocchino è stato bloccato in camera da letto. Gli accertamenti hanno consentito di appurare che dal settembre 2013 si era reso protagonista di molteplici episodi di spaccio di sostanza stupefacente ai danni di più giovani del luogo.

Data: 05 / 05 / 2014 Pagina:

ASPETTANDO L'ESTATE

05.05.2014 18:39

Natura, fiori e buon cibo: a Figline ritorna Primavera

di Eugenio Bini

Tutto pronto per primavera: da venerdì 9 a domenica 11 maggio tre giorni in piazza Ficino con stand di prodotti tipici, giardinaggio e agricoltura. Dopo il successo della prima edizione, gli organizzatori hanno deciso di sviluppare l'evento invitando espositori di prodotti tipici di varie regioni. Tra gli sponsor anche Decathlon.

Tutto pronto per Primavera 2014. La manifestazione è promossa da Comune di Figline e Incisa Valdarno, Pro Loco "Marsilio Ficino" e Sicrea in programma nel centro di Figline da venerdì 9 a domenica 11 maggio.

Dopo il successo della prima edizione, gli organizzatori hanno deciso di sviluppare l'evento invitando espositori di prodotti tipici di varie regioni: così in piazza Ficino ci saranno le mozzarelle campane, il pane pugliese, il formaggio sardo e il prosciutto emiliano, Grande spazio ovviamente anche alla Toscana con tutte le sue bontà, che saranno presentate da aziende locali del settore enogastronomico, alle quali si affiancheranno produttori di ortoflorovivaismo, arredi da giardino, macchine agricole all'interno di una manifestazione che rispetto al 2013 propone diverse novità.

Prima fra tutte l'orario di apertura, che permetterà di godere di questa manifestazione anche nelle ore serali: quindi venerdì 9 maggio si parte alle 15 e si arriva fino alle 22, mentre sabato 10 apertura dalle 9 alle 22 e domenica 11 dalle 9 alle 20.

Inoltre in piazza Marsilio Ficino - sede unica dell'evento - sarà allestita anche un'area eventi con varie dimostrazioni: venerdì 9 maggio alle ore 15 ad aprire il programma sarà Enzo Ruscitti con un laboratorio di cesteria a cura dell'associazione Museo della Civiltà Contadina, che quest'anno festeggia i suoi primi 40 anni di attività. Nel corso della manifestazione ci sarà anche un incontro-degustazione di olio extravergine d'oliva a cura di Lamberto Baccioni (venerdì alle 18) e un approfondimento sui vitigni rari di Toscana con la partecipazione dell'azienda Mannucci-Droandi (sabato alle 18).

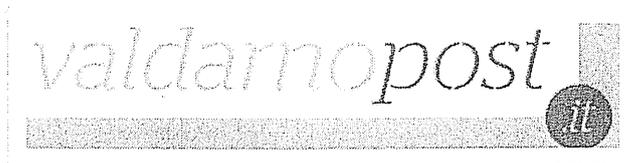
A Primavera 2014 saranno presenti anche gli studenti dell'Isis Vasari, con varie attività che interesseranno i diversi indirizzi dell'istituto: sia sabato che domenica ci sarà l'anteprima di "A spasso per Figline", in cui gli stessi ragazzi accompagnano i turisti nei luoghi più caratteristici della città, mentre la domenica gli allievi dell'alberghieri proporranno le loro fantasie di cioccolato.

Restando in tema di cibo, per domenica alle 12 è fissata la sfida tra il kebab di Fabio

dell'azienda Italmar e il lampredotto di Stefano dell'azienda Castello Trippe: a decretare il vincitore sarà una giuria di 20 assaggiatori che saranno individuati a partire dal 2 maggio attraverso un contest sulla pagina Facebook "Primavera Figline".

L'area eventi ospiterà anche varie performance di gruppi musicali, che in sottofondo intratterranno i visitatori di questa seconda edizione di Primavera. Dislocate in varie aree della piazza ci saranno anche postazioni per gustare in relax le prelibatezze degli espositori, e poi tanti stand con prodotti per il giardinaggio, trattori, biciclette elettriche, veicoli commerciali.

Tra gli espositori anche Decathlon, che insieme ad Aer è sponsor della manifestazione: presso il suo stand ci saranno tante attrezzature sportive, in particolare tende da campeggio, articoli per le escursioni, biciclette e monopattini. Tante altre curiosità e informazioni sull'evento che saranno disponibili sulla pagina Facebook ufficiale di Primavera: www.facebook.com/primaveriafigline (<http://www.facebook.com/primaveriafigline>).



Data: 06 / 05 / 2014 Pagina:

FIGLINE INCISA

06.05.2014 00:27

Presentati il programma e i candidati della lista "Insieme Figline Incisa". "La risposta al malgoverno delle due realtà"

di Monica Campani

Giorgio Laici ha presentato il programma e i candidati della lista civica Insieme Figline Incisa. "Con la nostra Lista, nata per volontà di molti cittadini che chiedono una politica più attenta al territorio locale, libera dalle "logiche" interessate delle segreterie dei partiti nazionali e dal nepotismo imperante in questi anni, permettiamo a persone della società civile l'ingresso nella vita amministrativa della città"

Presentata a Figline la lista degli aspiranti consiglieri a sostegno della già annunciata candidatura di Giorgio Laici alla carica di sindaco per la Lista Civica "Insieme Figline e Incisa" in vista delle prossime elezioni amministrative del 25 maggio.

"La creazione di questa nuova entità politica - ha sottolineato Laici - vuole essere una risposta concreta a tanti anni di mal governo dei due centri valdarnesi. Con la nostra Lista, nata per volontà di molti cittadini che chiedono una politica più attenta al territorio locale, libera dalle "logiche" interessate delle segreterie dei partiti nazionali e dal nepotismo imperante in questi anni, permettiamo a persone della società civile l'ingresso nella vita amministrativa della città".

"Infatti - prosegue Laici - nella Lista Insieme Figline e Incisa troviamo donne ed uomini di diversa estrazione culturale e dalla differente matrice politica, oltre che professionale e religiosa: tutti uniti, dunque, per aggiungere le personali competenze per il miglioramento della collettività".

Fra gli obiettivi della lista civica: "un nuovo ripensamento della viabilità, culminante con la realizzazione del "famigerato" secondo ponte sul fiume Arno, e degli orari di apertura alle auto all'interno del centro storico, anche per un maggiore incremento delle attività commerciali presenti e future. Poi il ripristino della Consulta delle Frazioni, quale strumento partecipativo alla vita pubblica, oltre ad una maggiore sicurezza e legalità. Ma anche la trasparenza negli atti pubblici della vita amministrativa rappresenta un punto cardine nel programma di Giorgio Laici alla guida della città".

La lista dei consiglieri: Francesco Faso, Gianna Pigionanti, Gabriele Aglietti, Domenica Russo, Daniele Pasquini, Emanuel Franciolini, Giancarlo Borgheresi, Gianluca Bellacci, Francesco Fidone, Antonio Leonardo, Eleonora Giachi, Catia Petrucci, Gessica Manetti, Francesco Martini, Chiara Fibbi, Miguel Angel Carballo.

Data: 06 / 05 / 2014 Pagina:

06.05.2014 17:27

Caso Aer, torna all'attacco il M5S: "Nel ricorso al Tar la società dichiara il rischio fallimento. Siano azzerati i vertici"

di Glenda Venturini

Il Movimento 5 Stelle del Valdarno e della Valdisieve, con i deputati Artini e Segoni, rende pubblico il ricorso al Tar presentato da Aer Impianti. E l'attacco è durissimo: "Aer Impianti dichiara il rischio fallimento. Basta giocare a rimpiattino: chiare responsabilità dei sindaci del Pd, chiediamo l'azzeramento totale dei vertici per manifesta incapacità e mancanza di trasparenza"

Sul ricorso al Tar presentato da Aer contro il piano d'ambito di Ato Toscana Centro, torna all'attacco il Movimento 5 Stelle del Valdarno e della Valdisieve. Che spiega di essere venuto in possesso del testo del ricorso: tutto ruoterebbe quindi intorno al piano di ambito, che riduce le tonnellate di rifiuti da smaltire a Selvapiana da 60mila a 45mila tonnellate annue. Una diminuzione su cui Aer avrebbe incardinato il ricorso, spiegando che così diventerebbe inutile l'impianto stesso di Selvapiana.

Ed è proprio su queste tesi che il M5S, con i deputati Artini e Segoni, affonda le sue critiche e arriva a chiedere l'azzeramento di tutti i vertici aziendali, sia di Aer che di Aer Impianti. "Nel ricorso sono scritte nero su bianco verità che i silenti sindaci e candidati sindaco del Pd non vogliono rendere pubbliche e che il Movimento 5 Stelle ha scoperto. La verità è venuta a galla ed è arrivata l'ora di smettere di giocare a rimpiattino. La vicenda rischia seriamente di ripercuotersi sui cittadini visto che Aer Impianti è una partecipata ed è sostenuta non solo dal socio privato ma anche da capitale pubblico".

Nel ricorso di Aer Impianti, guidata dal presidente Marcello Ulivieri, il M5S sottolinea alcuni passaggi. Tra gli altri, si legge: "è di tutta evidenza che la vera e propria sottrazione del flusso di rifiuti funzionale e necessario alla saturazione impiantistica rappresenti una ben consapevole condanna a morte dell'impianto di Selvapiana". E ancora: con l'approvazione del piano di ambito "in palese violazione della pianificazione interprovinciale si determinerebbe la non realizzazione dell'impianto di Selvapiana, compartecipando al fallimento di una società a partecipazione pubblica (Aer Impianti ndr), tra i cui soci figurano alcuni soci della stessa Autorità d'Ambito".

"Aer Impianti scrive nero su bianco che con l'attuale piano d'ambito la società è sull'orlo del fallimento - denunciano i due deputati del M5S - e questo avviene perché 15mila tonnellate di rifiuti che dovevano arrivare da Arezzo non arriveranno, mentre quelli dell'Ato Toscana Centro verranno smaltiti negli altri impianti del territorio, creando una vera e propria guerra dei rifiuti. Aer Impianti contro Ato Toscana Centro e la Provincia di Firenze, che dando il via libera al piano d'ambito avrebbe sconfessato, secondo il parere della società, il piano Interprovinciale dei rifiuti. Ma anche i Comuni del Valdarno e della Valdisieve, soci di Aer Impianti, contro i Comuni della Piana e la Provincia di Firenze. Alla faccia della tanto decantata Città metropolitana".

"Cade così - attacca il M5S - l'ultima foglia di fico rimasta ai vertici del Pd e delle società

partecipate Aer Impianti e la sorella maggiore Aer, che si occupano di rifiuti e sono espressione proprio del Pd: i presidenti sono Marcello Ulivieri, ex sindaco di Pelago, e Silvano Longini, ex sindaco di Figline. La verità è che dietro alla tanto osannata politica dei rifiuti zero, continuano a prevalere solo vecchie logiche di partito, superate ormai dai fatti ma che rischiano di essere pagate a caro prezzo non dagli amministratori pubblici ma dagli incolpevoli cittadini".

Da qui la richiesta del Movimento 5 Stelle: "Pensiamo che l'exit strategy adesso possa essere solo una: l'azzeramento dei cda di Aer e Aer Impianti, e l'avvio di una politica trasparente e realmente incentrata sui rifiuti zero il cui obiettivo deve essere quello di non realizzare gli impianti. Il nostro impegno adesso è quella di fare piena luce sulla gestione di Aer Impianti, chiedendo copia di tutti i bilanci approvati dal 2009, vista l'opacità delle operazioni effettuate, e impegnandosi in prima linea affinché queste politiche dissennate non ricadano sui cittadini" concludono Artini e Segoni.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 05 / 09 / 2014 Pagina: 20

FIGLINE-INCISA: NOCENTINI E GIOVANNONI DAL COMMISSARIO: «IN RITARDO, MA INDIVIDUEREMO I PROBLEMI»

Gli ex sindaci incontrano Garufi per il futuro del Comune unico

A VENTI giorni dalle amministrative, oggi si riunisce a Figline il "comitato" previsto dal 'Decreto Delrio' per la fusione dei comuni. E' composto dal Commissario prefettizio Antonio Garufi, dall'ex sindaco di Incisa, Fabrizio Giovannoni, e dal suo ex collega di Figline, Riccardo Nocentini: «Questa richiesta — spiega Giovannoni — l'avevamo presentata al Ministero a novembre, in quanto non sembra giusto lasciare per sei mesi un ente senza amministratori, per cui i sindaci in questo lasso di tempo dovrebbero supportare il Commissario nell'andamento

del Comune, visto che conoscono le difficoltà del territorio e i problemi dei cittadini. Se il Comitato fosse stato costituito cinque mesi fa — precisa l'ex sindaco incisano —, avrebbe avuto un senso, ma il 'Decreto Delrio' è stato approvato solo qualche giorno fa, e l'incontro sarà soltanto un atto dovuto a termine di legge».

IL TUTTO comunque tornerà utile per le prossime amministrazioni che effettueranno le fusioni, proprio perché le competenze del Commissario prefettizio hanno delle caratteristiche che

vanno poco oltre la gestione ordinaria. Tuttavia l'incontro di Giovannoni e Nocentini con Garufi potrebbe essere utile anche per evidenziare alcune disfunzioni che si registrano in questo periodo: «Una di queste — aggiunge Giovannoni — è relativa ai lampioni spenti da cinque giorni a Incisa, chiederemo al commissario di verificare il funzionamento dell'esternalizzazione del servizio, perché c'è qualcosa da rivedere, inoltre sarebbe opportuno controllare anche il bilancio 2013 di Aer sia per Incisa che per Figline, dopo il problema sollevato dal Comune di Reggello».

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 06 / 05 / 2014 Pagina: 20

FIGLINE

Un secolo fa moriva Ludovico Martelli Le celebrazioni alla casa di riposo

CENTO anni fa, il 6 maggio 1914, moriva a Figline il professor Ludovico Martelli, un cittadino benemerito che ha realizzato la storica casa di riposo di via Della Resistenza, dove oggi cittadini e autorità ne ricorderanno la figura. Martelli è stato un personaggio che ha lasciato più di una impronta nella vita pubblica del capoluogo valdarnese: come sindaco, eletto nel 1899, è lui a realizzare le scuole Lambruschini. Nel 1908 riceve anche la nomina di Commendatore della Corona d'Italia. La "nascita" della casa di riposo, adesso Asp L. Martelli, viene annunciata nel 1906 quando con un comunicato all'onorevole Seristori si promette l'arrivo di 40.000 lire. A quest'ultimo contatto, anche gli amministratori locali di Incisa e Reggello propongono di intervenire, ma Figline vuole fare da solo e il progetto salta. Se ne riparla due anni dopo, con una beneficenza di 80.000 lire da parte del professor Martelli. E' la volta buona e nel 2010 viene messa la prima pietra della casa di riposo, l'ultima una decina di anni dopo. La celebrazione inizia alle 15, alle 17 verrà scoperta una targa.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 07 / 05 / 2014 Pagina: 21

FIGLINE-INCISA L'INCONTRO TRA IL COMMISSARIO GARUFI E I DUE EX SINDACI

«Meno tasse per il Comune unico»

Scendono Irpef e Imu per la seconda casa. Invariata la Tari

di PAOLO FABIANI

MENO TASSE per i cittadini del nuovo Comune di Figline e Incisa: scendono l'Irpef e l'Imu per la seconda casa.

Lo ha deciso ieri pomeriggio il commissario prefettizio Antonio Garufi dopo l'incontro con i due ex sindaci Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni, un confronto previsto dal Decreto Delrio che doveva essere costante subito dopo lo scioglimento delle due amministrazioni, ma entrato in vigore solo qualche giorno fa. Comunque l'Irpef, che a Incisa "costava" lo 0,8% e a Figline lo 0,7, da quest'anno è scesa allo 0,6% con un buon risparmio per tutte le famiglie. Per quanto riguarda invece l'Imu, escludendo la prima casa, per chi possiede la seconda, che a Incisa si pagava al 9,7 ed a Figline al 9,2 per mille, adesso pagherà l'8,8 (le

«BENE COSÌ»

**Giovannoni e Nocentini soddisfatti:
«Stiamo andando nella direzione
prevista alla nascita del nuovo ente»**

case classificate di lusso pagheranno un ulteriore 0,3 per mille).

INFINE è stata decisa l'entità della Tasi, la nuova imposta che riguarda la manutenzione di strade e pubblica illuminazione che inciderà per il 2,8%.

Resta invariata la tassa sui rifiuti, la Tari. «Siamo soddisfatti delle decisioni assunte dal dottor Garufi — hanno commentato Fabrizio Giovannoni e Riccardo Nocentini —, perché stiamo andando nella direzione auspicata e prevista alla nascita

del nuovo Comune, adesso — hanno aggiunto — c'è da realizzare la struttura organizzativa del nuovo Ente. Praticamente il percorso è definito, e anche se in ritardo con i tempi previsti, ci ha fatto piacere partecipare alle scelte del commissario, visto che è proprio questo lo spirito del Decreto Delrio». Durante l'incontro è stato affrontato anche il problema del momento, cioè quello dei lampioni spenti a Incisa fino da mercoledì scorso, il commissario non ne era al corrente e adesso cercherà di sbloccare la situazione. Per quanto riguarda le imposte, questo era stato uno dei temi fondamentali del referendum della primavera 2013 sul "sì" o "no" alla fusione, quindi i cittadini aspettavano certe decisioni, così come quelle ventilate per la riduzione degli abbonamenti dei pendolari che molti aspettavano arrivino quanto prima.



Figline e Incisa
Valdarno

ON LA NAZIONE



Florence
multimedia

Data: 07 / 05 / 2014 Pagina: 21

CHIANTI-VALDARNO: CHIUSA AL TRANSITO PER

PER CONSENTIRE l'esecuzione di saggi geologici sul tratto al km. 5+000 interessato da una frana, domani e venerdì sarà chiusa al transito, sia veicoli che pedoni, la Sp 16 "Chianti-Valdarno".

Il transito sarà deviato sulle Sp 66-Sr 22 oppure Sp 56-Sp 119-Sr 222.

Data: 07/05/2014 Pagina: 1

REGGELLO

07.05.2014 16:04

Aer spa e Aer Impianti srl: Rifondazione chiede il parere della Corte dei Conti e presenta un'interrogazione in consiglio

di Monica Campani

Due gli interventi del consigliere di Rifondazione comunista sulla vicenda Aer spa e Aer Impianti srl: un'interrogazione urgente in comune a Reggello per chiedere chiarezza e la richiesta di un parere alla Corte dei Conti di Firenze

Sulla vicenda di Aer Impianti il consigliere di Rifondazione comunista Andrea Calò chiama in causa la Corte dei Conti di Firenze dopo aver depositato un'interrogazione urgente in consiglio comunale per chiedere "chiarimenti sugli assetti societari, sulle nomine e sull'osservanza ai dispositivi di legge in materia di trasparenza, sui motivi per i quali gli atti non sono del tutto accessibili (verbali, sedute, delibere), sulla inconfirmità e incompatibilità di funzioni degli amministratori, sulle incongruenze sopra evidenziate di persone che con il passare del tempo transitano dalle due società dal ruolo di controllori al ruolo di controllati".

Il consigliere Calò chiede alla Corte dei Conti fiorentina: "Se sussistano gli elementi per procedere ad accertamento da parte di codesta Corte e vi siano gli estremi per un danno erariale oppure no. In subordine chiedo di verificare la compatibilità dei ruoli espressi negli organigrammi della azienda in oggetto".

La vicenda viene alla luce ad aprile quando Aer impianti srl ricorre al Tar (<http://valdarnopost.it/news/selvapiana-troppi-pochi-rifiuti-da-bruciare-aer-impianti-ricorre-al-tar-con-l-appoggio-dei-comuni-soci>) lamentando l'esiguità dei rifiuti da smaltire, grazie alla differenziata, rispetto alle previsioni. Le forze politiche intervengono, da M5S, a Idea Comune Figline Incisa, alla stessa Rifondazione comunista. Il consiglio comunale di Reggello, Pd compreso, si schiera contro Aer (<http://valdarnopost.it/news/il-consiglio-comunale-si-schiera-contro-aer-mancano-600mila-euro-di-incassi-a-causa-della-banca-dati-sulla-tares-e-la-tia-calò-chiede-le-dimissioni-dei-vertici-aziendali>) esprimendo una valutazione negativa dell'operato della società sulla gestione della banca dati e della tariffazioni. Calò attacca: "Il presidente Longini si dimetta".

Andrea Calò, nell'interrogazione, mette in luce alcuni aspetti di Aer spa e Aer Impianti: (</uploads/kcFinder/files/mancanza%20di%20trasparenza%20nomine%20AER%20spa%20%20e%20AER%20impianti%207.5.14.doc>)

"Da una serie di rilievi effettuati dai siti delle società interessate, sulla gestione e gli assetti societari di AER Spa e AER Impianti srl, sull'osservanza ai dispositivi di legge in materia di trasparenza, sull'accessibilità agli atti (verbali, sedute, delibere) e sulla inconfirmità e incompatibilità di funzioni degli amministratori, emergono tutta una serie di incongruenze".

"Per quanto riguarda A.E.R. Impianti srl preoccupante è il fatto che, alla faccia della trasparenza, questa società ha da anni un sito web che non risulta accessibile poiché è perennemente in manutenzione, inoltre il telefono accreditato pubblicamente all'azienda non è attivo. Nessuno si è mai preso la briga di cambiarlo. Il malcapitato cittadino che cerca di contattare AER Impianti attraverso lo 055 8326439 non troverà nessuno a rispondere. Per parlare telefonicamente con qualche addetto dobbiamo utilizzare il telefono di AER spa. Per conoscere l'organizzazione, gli organi societari, nomine, verbali e compensi, bilanci e servizi erogati di AER Impianti dobbiamo andare sui siti dei Comuni per i quali viene detenuto una partecipazione azionaria. Solo lì si potrà conoscere una parte dei dati che per legge dovrebbero essere forniti integralmente".

Il consigliere reggellese di Rifondazione, poi, riporta incarichi e compensi e afferma: "La vera sorpresa che traspare da un primo esame degli atti disponibili riguarda le nomine degli assetti societari, ci sono persone che con il passare del tempo transitano dalle due società dal ruolo di controllori al ruolo di controllati e ritorno con dimissioni e rinomine in qualche caso a distanza di un solo giorno".

In attesa della risposta da parte della Corte dei Conti, oltre che chiarezza sulle due società Calò chiede al sindaco di Reggello "di sapere se l'Amministrazione Comunale intende rimuovere le suddette incongruenze al fine di garantire un corretto funzionamento delle società a partecipazione pubblica".

Il commissario Garufi approva il nuovo pacchetto tributario dopo la fusione dei Comuni: giù le imposte comunali

di Valdarnopost

Ieri il commissario Garufi ha dato il via libera ad abbassamento aliquote Imu e addizionale Irpef che scende allo 0,6%. Dopo il caso delle banche dati non aggiornate di Aer, mistero sulla Tari, la nuova tassa dei rifiuti, il cui primo pagamento doveva essere ad aprile ed invece slitta a giugno.

Il commissario prefettizio Antonio Lucio Garufi ha approvato le nuove aliquote su Imu, Addizionale Irpef, Tasi, Tosap, Illuminazione votiva e Imposta di soggiorno. Ma è mistero sulla Tari visto che, dopo i problemi sorti a Reggello con la banca dati di Aer, il pagamento slitta a giugno.

Il pacchetto tributario 2014 è all'insegna di un generale allentamento della pressione fiscale, per un ammontare complessivo di 400mila euro a cui il Comune rinuncerà con l'obiettivo di agevolare i cittadini. Le delibere sono state adottate per fornire nuovi elementi di certezza ai contribuenti di Figline e Incisa Valdarno in un momento di transizione molto delicato come la fusione di due Comuni, ma anche per poter rientrare nella tempistica necessaria a far sì che le varie imposte possano essere suddivise in più rate, evitando quindi il pagamento in un'unica soluzione nel dicembre 2014.

Riguardo all'Imu l'aliquota base passa all'8,8 per mille, mentre in precedenza Figline l'aveva al 9 (al 10,6 in caso di immobili non locati) e Incisa al 9,7. Per le abitazioni principali non esenti (cat. Catastali A1, A8, A9) e relative pertinenze l'aliquota sarà al 3 per mille (prima a Figline era al 4, a Incisa al 5) e al 4,6 per gli immobili locati a canone concordato; è stata inoltre stabilita la detrazione per abitazione principale e relative pertinenze, che sarà di 200 euro. L'acconto dell'imposta va pagato entro il 16 giugno 2014.

Anche l'addizionale Irpef scende fino allo 0,6% (Incisa era lo 0,8%, a Figline lo 0,7%), con esenzione a tutti i contribuenti che hanno un reddito complessivo annuo imponibile inferiore a 8mila euro.

Data: 08 / 05 / 2014 Pagina: 2

Con il pacchetto approvato ieri sono state stabilite anche le aliquote per la Tasi, il nuovo tributo sui servizi indivisibili come illuminazione pubblica, cimiteri, manutenzione aree verdi. Anche in questo caso il calcolo viene effettuato sugli immobili: l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze è fissato al 2,8 per mille, mentre è allo 0,4 per altri immobili e aree edificabili; per gli immobili locati, infine, il 10% del tributo è a carico del locatario. Per rendere più equa la Tasi è stato adottato un sistema di detrazioni progressive che permettono di tutelare le rendite più basse. Per fare alcuni esempi di questo meccanismo, chi ha un immobile con rendita catastale fino a 350 euro non pagherà niente, mentre il proprietario di un appartamento di 90 metri quadri con rendita catastale di 511,29 euro pagherà 131 euro (nel 2012 a Figline pagò 144 euro, a Incisa 229 euro); invece, per gli effetti delle nuove detrazioni, non pagherà la Tasi il proprietario di un appartamento di 45 mq con rendita catastale di 278,88 euro e garage di 12 mq con rendita catastale di 68,17 euro (nel 2012 a Figline pagò 33 euro, a Incisa 91 euro). L'acconto dell'imposta va pagato entro il 16 giugno 2014.

Poi c'è anche la Tari, la tassa sui rifiuti che sostituisce la Tares ma che non va a cambiare i criteri di pagamento. Infatti, per le utenze domestiche si continuerà a pagare in relazione ai metri quadri e al numero dei componenti del nucleo familiare, così come per le utenze non domestiche il principio resta quello del versamento in base ai metri quadri e alla tipologia di attività esercitata. Si specifica che la Tari non conterrà la maggiorazione di 0,30 euro a metro quadro sui servizi indivisibili presente nella Tares e incamerata direttamente dallo Stato e non dai Comuni. A causa di problemi tecnici il pagamento della prima rata della Tari è slittato dal 16 aprile al 12 giugno 2014, contrariamente agli obiettivi fissati dal Comune che avevano l'intento di evitare la sovrapposizione con le altre scadenze contributive.

A completare il pacchetto ci sono anche l'imposta sull'occupazione del suolo pubblico (che a Incisa passa da Cosap a Tosap), l'imposta di soggiorno (omologazione tra Figline e Incisa) e illuminazione votiva (unica tariffa di 14 euro annui a lampada).



Figline e Incisa
Valdarno

valdarnopost



Florence
multimedia

Data: 08 / 05 / 2014 Pagina: 3

Aggiornamenti

16 ore e 5 minuti fa

L'intervento di Roberto Renzi, Forza Italia

"Che la fusione dovesse portare ad un abbassamento delle imposte comunali, era a conoscenza della cittadinanza; che stanca della politica non si era fidata durante il referendum per la

fusione; è la differenza fra i movimenti che urlano e sanno solo dire no, ed i partiti che viaggiano in un'ottica di governo. L'unificazione dei comuni d' Incisa e Figline porterà nuove altre favorevoli notizie, per il momento permetteteci un ringraziamento particolare al Commissario Garufi che ha iniziato questo percorso, imponendo una via giusta all'impiego della diminuzione dei costi conseguenza di quanto sopra; non le nascondiamo Commissario che se c'era la sinistra avrebbe fatto di tutto un boccone, e a noi poveri cittadini non ci sarebbe rimasto che scrivere il lungo nome del nostro nuovo ente nei documenti come premio per aver votato" si "al referendum. Chi era contrario al comune unico tace, è normale ha avuto la sua risposta. Ma non siamo totalmente contenti come altri gruppi politici, la Fusione dei comuni doveva portare ad un risparmio pari a 900.000 euro, il suo intervento ne riassegna "solo" 400.000. In campagna elettorale, quella referendaria, da tutti i partiti e da Forza Italia ed Udc in primis era stato promesso la totale riassegnazione dei risparmi conseguenti la fusione fra Incisa e Figline, l'allora direttore generale Iossa li conteggiò in 900.000, crediamo quanto promesso debba essere rispettato, la Mugnai già la santifica, ma suda freddo, non fa nessun riferimento ad un ulteriore abbassamento delle tasse, a parer nostro i partiti dovranno rispettare la parola data in campagna referendaria e stanziare la totalità del risparmio scaturito dalla fusione dei Comuni a favore della nuova comunità valdarnese. I fondi speciali provenienti da Stato e Regione, sono temporanei, e a nostro avviso dovranno essere impiegati per grandi opere, ma questa è un'altra storia. Ci teniamo comunque a ringraziare per l'impegno e la serietà il commissario Garufi".

Ieri

La lista civica Idea Comune: "Siamo davvero contenti e positivamente colpiti da quanto è stato appena approvato"

"La lista civica idea Comune Figline Incisa esprime piena soddisfazione nei confronti dell'approvazione del nuovo pacchetto tributario che abbassa alcune imposte comunali e ne posticipa altre. Cosa aggiungere se non che siamo davvero contenti e positivamente colpiti da quanto è stato appena approvato dal Comune unico di Figline Incisa presieduto nella figura del Dott. Garufi. Come cittadini di Figline Incisa abbiamo richiesto a gran voce e atteso inutilmente per anni che qualcuno compisse un gesto di buona volontà, un atto di solidarietà da tempo dovuto nei confronti della popolazione del nostro Comune che sta attraversando momenti davvero difficili. In maniera un po' ironica ci chiediamo forse se non sarebbe il caso di avere un Comune commissariato almeno per un certo tempo, necessario a ristabilire le funzioni principali di un'amministrazione Comunale che non è quella di fare politica negli interessi di una sola parte come accaduto purtroppo finora bensì garantire il bene Comune, salvaguardare i diritti di tutte le persone amministrate, ascoltare i bisogni che vengono dai propri concittadini e in definitiva rappresentare e amministrare tutti gli abitanti del Comune di Figline Incisa".

Data: 08 / 05 / 2014 Pagina: 4

Ieri

Lorenzo Naimi, M5S: "Bene il pacchetto di sgravi. Doveroso vigilare sulla Tari"

“Siamo soddisfatti del nuovo pacchetto tributario deliberato dal commissario di Figline e Incisa”. Così il candidato sindaco del Movimento 5 Stelle, Lorenzo Naimi. “Queste misure daranno una boccata di ossigeno alle tante famiglie in difficoltà. Il pacchetto è stato pensato per andare incontro ai cittadini, con sgravi significativi per quanto riguarda l’Imu e l’Irpef ma anche detrazioni progressive per la Tasi per tutelare le rendite più basse. Con l’unificazione dei due Comuni ci saranno nuove risorse a disposizione che andranno gestite al meglio per garantire un miglioramento dei servizi e non lo spreco di denaro a cui abbiamo assistito con le passate amministrazioni”. Una stoccata infine a Giulia Mugnai, candidata sindaco del Pd: “Per

quanto ci riguarda vigiliamo sulla Tari, la tassa sui rifiuti che sostituisce la Tares: la prima tranche di pagamenti è slittata da aprile a giugno, dopo le elezioni, forse anche a causa dei problemi legati al mancato aggiornamento della banca dati di Aer - conclude Lorenzo Naimi - La posizione del Movimento 5 Stelle è chiara: il servizio di raccolta dei rifiuti e la relativa bollettazione deve essere gestita direttamente dai Comuni ripensando ad un sistema più logico della tassa basata non sui mq delle abitazioni ma sui rifiuti realmente prodotti. Serve una politica diversa da quella che è stata fino ad oggi a Figline e Incisa”.

Ieri

Giulia Mugnai: (Pd): "Effetto comune unico, si abbassano le tasse"

“Oggi è ufficiale: le tasse si abbassano a Figline e Incisa, il Comune unico genera risparmi”. Giulia Mugnai esprime soddisfazione per il pacchetto tributario approvato ieri dal commissario che allenta la pressione fiscale. “Gli stessi obiettivi - spiega la candidata Sindaco - che avevamo assunto nel nostro programma: investire 500mila euro del milione e mezzo circa di trasferimenti in arrivo per il Comune unico nell’abbattimento delle imposte comunali. Ma non dobbiamo fermarci qui, perché le risorse straordinarie derivanti dalla fusione potranno essere molte di più se sapremo moltiplicarle intercettando i finanziamenti europei grazie all’Ufficio Europa, da costituire con il personale comunale già in organico. È un primo effetto concreto dei vantaggi del Comune unico, la dimostrazione di come il nuovo ente sia un’opportunità vera per tutta la comunità. Le amministrazioni precedenti hanno svolto un lavoro prezioso. Ora che il percorso è avviato sta a noi inserirci per portarlo a pieno compimento”.

Data: 08 / 05 / 2014 Pagina:

VALDARNO FIORENTINO

08.05.2014 17:30

Aer risponde alle polemiche: "Nessun rischio fallimento, il ricorso al Tar era necessario per salvaguardare il patrimonio pubblico"

di Glenda Venturini

"Il Piano di Ambito ha cambiato le carte in tavola, e il termovalorizzatore è diventato insostenibile: le tariffe a carico dei cittadini sarebbero esorbitanti", spiega in una nota la società Aer Impianti Srl. "Il tutto per decisioni politiche, non per diminuzione dei rifiuti prodotti". Il ricorso al Tar, secondo il gestore, era un atto dovuto per tutelare i cittadini, i comuni e il patrimonio pubblico

Nessun rischio di fallimento, ma un Piano di Ambito inapplicabile, e che comporterebbe un forte aggravio dei costi per i cittadini. Sono queste le motivazioni che hanno spinto la società Aer Impianti Srl, nata nel 2010 per occuparsi della realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione di Selvapiana, a presentare ricorso al Tar proprio contro quel Piano.

Dopo le polemiche di questi giorni, dunque, a parlare è la stessa società. Lo fa in una nota firmata anche da Mauro Pinzani, Sindaco di Rufina nonché Presidente del Patto di Sindacato dei Soci pubblici di Aer Impianti e tra gli azionisti di maggioranza dell'Azienda. "Il ricorso al Tar si è reso necessario per tutelare gli investimenti fatti da AER Impianti Srl e quindi il patrimonio che questa costituisce per le nostre comunità", è la prima precisazione.

"L'approvazione, in data 7 aprile 2014, del Piano di Ambito da parte di Ato Toscana Centro e la validazione della Provincia di Firenze hanno, infatti, cambiato le carte in tavola per quanto riguarda il destino dell'impianto di Selvapiana, nel Comune di Rufina. Il Piano prevede oggi 45mila tonnellate di rifiuti annui per Selvapiana, ben diversamente da quanto stabilito dagli stessi interlocutori (Ato e Provincia) con il Piano Interprovinciale dei rifiuti Firenze-Prato-Pistoia varato nel dicembre 2012, in cui la previsione di rifiuti totali annui per l'impianto della Valdisieve era di 60mila tonnellate".

Vengono dunque a mancare circa 15mila tonnellate l'anno dei rifiuti, e questo metterebbe in dubbio l'utilità dello stesso termovalorizzatore. Da qui, dunque, muove il ricorso al Tar. "Sui quantitativi approvati nel 2012 la Società aveva lavorato e aveva presentato il proprio Piano industriale, approvato proprio dall'Assemblea di Ato sempre a dicembre 2012".

Ed ecco la precisazione più dura della società: il ribasso dei quantitativi di rifiuti non sarebbe legato ad una minore produzione, ma solo a scelte politiche. Lo si legge chiaramente nella nota di Aer: "Tale revisione delle stime non è dovuta a mancanza di rifiuti, ma a scelte politiche che di fatto riversano le responsabilità sugli unici che finora si sono assunti le proprie: l'Azienda, i cittadini, i Comuni della Valdisieve e quelli del Valdarno fiorentino".

"Per questi motivi - conclude Aer Impianti - il progetto del termovalorizzatore è divenuto secondo noi irrealizzabile, perché le tariffe a carico dei cittadini sarebbero esorbitanti,

diversamente da quanto prevedeva il nostro Piano industriale che ATO aveva approvato. Pertanto i Comuni chiedono che ATO e Provincia si assumano le loro responsabilità, facendosi eventualmente carico dei costi fino ad ora sostenuti da AER Impianti Srl, dai Comuni e dai cittadini per ottemperare agli obblighi che proprio ATO e Provincia hanno imposto e mantengono con la pianificazione".

Furti al campeggio Girasole: i carabinieri arrestano un 19enne. Nel 2011 aveva rubato motorini

di Monica Campani

Sono stati i responsabili del camping Norcenni Girasole a chiamare i carabinieri dopo aver notato il giovane aggirarsi nella struttura. Da due bungalow aveva portato via computer, tablet, macchine fotografiche. Nel 2011 era stato arrestato per i furti di alcuni motorini

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Figline hanno arrestato un 19enne tunisino per furto aggravato. Il giovane è stato sorpreso dopo che aveva rubato all'interno di due bungalow del camping Norcenni Girasole dove alloggiavano turisti olandesi.

A chiamare i carabinieri sono stati i responsabili del campeggio che avevano notato il 19enne aggirarsi nella struttura e avevano scoperto i furti. I militari giunti sul posto lo hanno trovato all'interno di un bungalow nel quale si era introdotto dopo aver forzato la finestra. Prima era stato in quello accanto. Alla vista dei carabinieri ha cercato di disfarsi della refurtiva gettandola tra le piante ma è stato fermato e perquisito: sotto la maglia aveva ancora il tablet rubato ai turisti. In tutto aveva rubato computer, tablet, macchine fotografiche per un valore di circa 3.000 euro.

Il 19enne è stato arrestato e portato nella camera di sicurezza della compagnia dei carabinieri a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Il ragazzo era noto alle forze dell'ordine sin dalla sua minore età. Nel 2011, infatti, a conclusione di un'attività d'indagine fu arrestato per il furto di una serie di motorini a Figline. Il giudice decise per i domiciliari.

Aggiornamento

Il 19enne, processato per direttissima, è stato sottoposto dal giudice all'obbligo di dimora. In pratica non deve uscire dai confini del comune di Firenze essendo lì domiciliato



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 08 / 05 / 2014 Pagina: 18



Nicola Danti a Figline

IN VISTA delle elezioni europee Nicola Danti, candidato del Pd, è stato a Figline, al locale "I Soliti Ignoti", per incontrare gli amministratori locali. «E' raccogliendo le istanze dei territori che diamo un volto diverso all'Europa — spiega Danti —. Il confronto con gli amministratori è importantissimo anche per trovare, attraverso un cambiamento delle politiche europee, soluzioni per uscire dalla crisi. Mi impegnerò per rappresentare i territori, è perché l'Europa sia un'istituzione più vicina ai cittadini».



Figline e Incisa
Valdarno



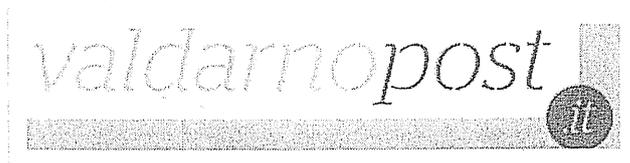
Florence
multimedia

Data: 08 / 05 / 2014 Pagina: 18

ASCOLANO

Ladri in campagna Spariscono trenta polli

SPARITI una trentina di polli, olio e vino da alcuni annessi agricoli nella campagna reggellese fra Sant'Agata e Cancelli, il danno supera il migliaio di euro. I furti, perché non c'entrano né volpi né faine, sono avvenuti nel fine settimana e riguardano tre pollai in ognuno dei quali si trovavano almeno una decina di animali già pronti per finire sullo spiedo, polli ruspanti che a prezzo di mercato potevano costare anche trenta euro ciascuno. I ladri naturalmente hanno agito di notte, quando i polli dormono e non fanno rumore se vengono infilati in un sacco, non è stato poi particolarmente difficile rubare anche piccole quantità di olio e vino che i contadini tengono negli annessi agricoli e nella cantine, spesso lontani dalle abitazioni rurali.



Data: 09 / 05 / 2014 Pagina: /

FIGLINE

09.05.2014 14:36

Terminati i lavori alla palestra della scuola Da Vinci, sabato la riapertura

di Glenda Venturini

Terminata l'operazione di restyling e ristrutturazione nella palestra dell'edificio delle scuole Da Vinci, a Figline. Da sabato 10 maggio ripartono le attività della scuola e delle associazioni sportive

Sarà riaperta sabato 10 maggio, a Figline, la palestra delle scuole Leonardo Da Vinci, oggetto di un lavoro di ristrutturazione durato alcune settimane. I lavori, eseguiti dalla ditta Punto Tenda di Figline, per un importo complessivo di 58mila euro, rientrano in una serie di interventi che puntano al contenimento energetico e al miglioramento delle condizioni della struttura.

Nuovi infissi, nuova tinteggiatura in tutta la palestra, miglioramento della dispersione termica. E ancora, la realizzazione di una nuova balza in pvc. Il restyling della palestra è ora completo, e da sabato torna a disposizione non solo degli studenti delle scuole, ma anche delle società e associazioni sportive.

La struttura di via Garibaldi è infatti usata al mattino dagli studenti della scuola Da Vinci e dell'Istituto Vasari, e nelle altre ore della giornata da associazioni come Valdarno Volley,

Volley Group, Kaikido e Sbandieratori dei Borghi e Sestieri Fiorentini: tutte le attività potranno quindi ripartire da sabato 10 maggio.

Data: 09 / 05 / 2014 Pagina:

VALDARNO FIORENTINO

09.05.2014 17

Vicenda Aer, Artini e Segoni replicano alla società: "Non conoscono nemmeno i propri atti, necessarie le dimissioni dei vertici aziendali"

di Glenda Venturini

La nota della società Aer Impianti ha suscitato l'immediata reazione dei deputati 5 Stelle valdarnesi Massimo Artini e Samuele Segoni. "Aer Impianti e Mauro Pinzani, con le loro dichiarazioni, mostrano di non conoscere nemmeno le carte. La società rischia il fallimento. L'azzeramento dei CdA di Aer e Aer Impianti è una necessità amministrativa"

La nota di Aer Impianti, sottoscritta anche dal sindaco di Rufina Mauro Pinzani, (<http://valdarnopost.it/news/aer-risponde-alle-polemiche-nessun-rischio-fallimento-il-ricorso-al-tar-era-necessario-per-salvaguardare-il-patrimonio-pubblico>) non ha placato le polemiche in merito all'ormai noto ricorso al Tar della società contro il Piano di ambito per la gestione dei rifiuti. E i due deputati valdarnesi del Movimento 5 Stelle, Samuele Segoni e Massimo Artini, tornano all'attacco chiedendo la dimissione di tutti i vertici aziendali di Aer Impianti.

"I presidenti Ulivieri e Longini e i Cda, tutti di marca Pd, devono rispondere direttamente ai cittadini, non per interposta persona, senza nomi e firme, se non quella di un sindaco, visto che maneggiano soldi anche pubblici. Ci farebbe piacere che avessero anche il buon gusto di leggere i propri documenti ufficiali, prima di rilasciare dichiarazioni pubbliche".

Al centro della replica il rischio fallimento, smentito da Aer Impianti. Eppure, sottolineano

Artini e Segoni, "A pagina 31 del ricorso al Tar ([/uploads/kcFinder/files/aer%20impianti.jpg](#)) la legge che rappresenta la società mista ha espressamente scritto: 'in palese violazione della pianificazione interprovinciale si determinerebbe la non realizzazione dell'impianto di Selvapiana, partecipando al fallimento di una società a partecipazione pubblica (Aer Impianti ndr), tra i cui soci figurano alcuni soci della stessa Autorità d'Ambito'. Questo vuol dire che allo stato attuale, se il Piano d'Ambito non dovesse essere annullato dal Tar, la società fallisce".

"Comunque - proseguono i due parlamentari - sarà nostra cura inviare il documento ai responsabili delle società e al sindaco Pinzani, ed in caso di necessità allegheremo anche uno schema riassuntivo nel caso non avessero il tempo di leggercelo. Ci domandiamo anche che titolo parli il sindaco della Rufina, visto che si è presentato come Presidente del Patto di Sindacato dei Soci pubblici di AER Impianti. Più che un patto di sindacato sembra un patto delle poltrone: prima di diramare la nota stampa sono stati interpellati tutti gli amministratori, oppure ha agito motu-proprio? I sindaci del Valdarno e della Valdisieve si allineano?".

"Stupisce anche che si giustifichi la richiesta di 60mila tonnellate di rifiuti da bruciare come salvaguardia del patrimonio pubblico, mettendo sullo stesso piano di responsabilità politici, le società partecipate, i Comuni e i cittadini: un'operazione vergognosa visto che i cittadini si sono sempre espressi in maniera contraria all'inceneritore di Selvapiana così come alla discarica di Le Borra. Le scelte politiche-amministrative intraprese con la costituzione di Aer Impianti sono avvenute nelle segrete stanze del Pd".

"Per questo - concludono Artini e Segoni - lo ribadiamo e lo ribadiremo in ogni sede: visto che la società dichiara in documenti ufficiali di essere sull'orlo del fallimento e la realizzazione dell'inceneritore risulta essere superata dai fatti, è doveroso liquidare Aer Impianti evitando danni economici per i cittadini. Ma a farlo non possono essere gli stessi amministratori semi-pubblici, nominati dal Pd, che hanno causato il problema. L'azzeramento dei cda di Aer e Aer Impianti non è mero galateo istituzionale, ma una necessità amministrativa".



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 09 / 03 / 2014 Pagina: 30

FIGLINE

Preso ladro al camping

E' ENTRATO in due bungalow, dentro il campeggio di Figline, e ha rubato denaro e oggetti elettronici per un valore di oltre 2.000 euro. Il ragazzo, 19 anni, tunisino, è stato notato dal responsabile della struttura e arrestato dai carabinieri. La refurtiva restituita ai proprietari, due famiglie di turisti olandesi.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 09 / 05 / 2014 Pagina: 30

VALDARNO

Weekend in festa con 'Primaveria' e il Museo contadino

WEEKEND ricco di manifestazioni in Valdarno. Si inizia oggi pomeriggio a Figline con "Primaveria", una tre giorni con stand di prodotti tipici, giardinaggio e agricoltura che occuperanno l'intero centro. Partecipano espositori di varie regioni, per cui in piazza Ficino ci saranno mozzarelle campane, pane pugliese, formaggio sardo e prosciutto emiliano. Molte le aziende locali con i prodotti enogastronomici della zona. Sabato pomeriggio invece a Gaville si festeggiano i 40 anni del Museo della Civiltà contadina, la cerimonia ufficiale è fissata per le ore 18 e proseguirà anche domenica con interessanti iniziative che coinvolgeranno l'intera frazione figlinese. Sempre a Figline, stasera alle 21 in piazza Polonia si accenderanno le migliaia di lampadine della grande "Giostra a cavalli" che può ospitare fino a 60 bambini (e adulti) ogni giro. Anche Reggello domenica sarà in festa: un immenso roseo occuperà vie e piazze del centro cittadino. Previsto anche il "mercato dei riuso".

Porcellino Est: dopo tanti anni finalmente l'acqua dai rubinetti. "La normalità è diventata un evento"

di Monica Campani

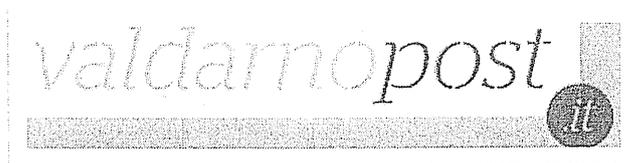
Tanti anni senz'acqua nella civilissima zona del Porcellino, area che ricade nel comune di Figline Incisa. Tre anni di interventi da parte di Rifondazione comunista in Provincia di Firenze e del Movimento 5 Stelle in consiglio comunale di Figline. Finalmente l'acqua potabile è arrivata nelle case di dodici famiglie

Quello che per tutta la popolazione valdarnese è la normalità per le dodici famiglie del Porcellino est, zona che ricade nel comune di Figline Incisa, è stato un evento da festeggiare con un banchetto e con lo champagne. Finalmente, infatti, nelle loro abitazioni è arrivata l'acqua potabile.

Tanti sono stati gli anni in cui le famiglie del Porcellino Est sono state costrette a prendere l'acqua con le taniche da altre parti per cucinare e per lavarsi. Tante le vicissitudini che hanno impedito ai residenti di avere un normale approvvigionamento idrico. Nei tre anni passati il consigliere provinciale di Firenze di Rifondazione comunista Andrea Calò ha presentato interrogazioni in consiglio e Andrea Frallicciardi, del Movimento 5 Stelle, è intervenuto varie volte chiedendo la risoluzione dei problemi alla passata amministrazione comunale di Figline.

L'anno scorso la vicenda, poi, ha avuto sviluppi: i lavori da parte della ditta Bindi sono ripresi per interrompersi di nuovo a causa della mancanza dei tubi di Publiacqua. L'assessore Sbarriti, dopo un lungo iter di interventi e di accordi con Publiacqua e i privati, aveva annunciato l'ultimazione delle opere entro la fine del 2013 ma così non è stato. I deputati del Movimento 5 Stelle, Massimo Artini e Samuele Segoni, nel tempo hanno effettuato molo sopralluoghi per verificare lo stato delle opere e sollecitare la loro ultimazione. Adesso finalmente i lavori sono terminati. L'acqua può sgorgare nelle abitazioni come accade per tutto il Valdarno.

Presenti alla festa le dodici famiglie, la ditta BIndi, gli esponenti del Movimento 5 Stelle di Figline Incisa e San Giovanni, compresi gli onorevoli Artini e Segoni, il consigliere provinciale di Rifondazione comunista Andrea Calò.



Data: 10 / 05 / 2014 Pagina:

FIGLINE

10.05.2014 16:02

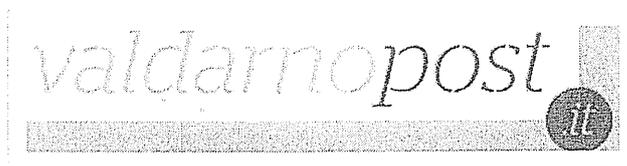
Aperta Primavera: fino a domenica sera la festa è in piazza Marsilio Ficino

di Glenda Venturini

Aperta da venerdì pomeriggio e fino a domenica sera, a Figline, la manifestazione Primavera. Fiori, enogastronomia, artigianato e molto altro in piazza Ficino

Si è aperta sotto il segno del bel tempo la manifestazione Primavera a Figline: fino a domenica sera, in piazza Marsilio Ficino e nelle strade adiacenti, protagonisti i prodotti tipici del territorio, i fiori e le piante, l'artigianato e molto altro.

Stand aperti fino alle 22 e tanti eventi collaterali. Nel programma di domenica, tra gli altri, alle 10 "A spasso per Figline": gli studenti dell'Isis Vasari accompagnano i visitatori nei luoghi d'arte della città. Alle 12 la sfida ai fornelli tra kebab e lampredotto; alle 19 in piazza arriva anche la musica con "Soft Tones Saxophone Quartet".



Data: 11 / 05 / 2014 Pagina: 1

11.05.2014 01:10

Una nuova mobilità per il nuovo comune: l'associazione ValdarnoInBici a confronto con i candidati sindaco

di Glenda Venturini

Cinque dei sei candidati sindaco di Figline e Incisa hanno preso parte all'incontro promosso dall'associazione ValdarnoInBici. Molte le proposte messe sul piatto, ricca la discussione. E tre dei candidati hanno sottoscritto il patto

"Una nuova mobilità per Figline e Incisa non solo è possibile, ma anche indispensabile". Così l'associazione FIAB ValdarnoInBici, che mercoledì scorso ha incontrato i candidati a sindaco del nuovo Comune unico, presentando loro una serie di proposte contenute in un patto per una mobilità più sostenibile.

Presenti all'incontro cinque dei sei candidati sindaco: Lombardi (Idea Comune), Mugnai (Partito Democratico), Naimi (Movimento 5 stelle), Renzi (Forza Italia-UDC), e Trambusti (Salvare il Serristori). Unico assente Laici (Figline Incisa Insieme). Ai presenti, dunque, ValdarnoInBici ha illustrato il proprio concetto di 'Mobilità Nuova': una mobilità che si fonda sull'attenzione alla persona e non alle sole automobili, partendo da una gerarchia della mobilità che pone i disabili, i bambini, i pedoni e i ciclisti come soggetti deboli da tutelare.

"Una Mobilità Nuova - hanno aggiunto i responsabili di FIAB ValdarnoInBici - è necessaria per salvaguardare l'ambiente, per gli aspetti economici legati alla riduzione dei costi di spostamento, per migliorare la qualità della vita e della sicurezza ma anche per contribuire a sviluppare il cicloturismo e la valorizzazione del territorio valdarnese".

Nel piano per una nuova mobilità sostenibile sono stati illustrati alcuni elementi fondamentali: il BiciPlan, le Zone30 con alcuni degli interventi necessari per realizzarle, le strade a doppio senso solo per le biciclette, le strade Car free, i parcheggi sicuri e le ciclostazioni e, per ultime, sono state descritte le principali tipologie di piste ciclabili previste dal codice della strada.

Ed ecco dunque il Patto per la mobilità sostenibile proposto da ValdarnoInBici: 14 punti programmatici suddivisi in obiettivi a breve, medio e lungo termine. Tra i traguardi di immediata realizzazione sono stati individuati quegli interventi a impatto economico minimo e più urgenti ai fini della sicurezza: l'istituzione di un Tavolo Tecnico permanente sulla mobilità sostenibile, la creazione di un Ufficio Tecnico comunale, la realizzazione di vere Zone 30, la messa in sicurezza della pista di Via Brodolini.

Data: 11 / 05 / 2014 Pagina: 2

Successivamente, entro i tre anni di mandato, è stato richiesto di realizzare i primi interventi strutturali: messa in opera di stalli sicuri per le biciclette, attivazione del progetto PediBus per le scuole Primarie e attivazione di un progetto integrato per lo sviluppo del cicloturismo coinvolgendo enti, associazioni, operatori e strutture.

Negli obiettivi di lungo termine, corrispondente al termine del mandato elettorale, sono stati posti i traguardi più ambiziosi, come il completamento della rete ciclabile prevista dal PMC, la realizzazione di segnaletica verticale per rendere visibili e riconoscibili i percorsi ciclopeditoni e un incentivo alla realizzazione di punti di noleggio bici e bike sharing.

Dei cinque candidati a sindaco presenti, in tre hanno sottoscritto il patto (Lombardi, Mugnai e Trambusti) e anche i due che non hanno firmato (Naimi e Renzi) si sono detti a favore della mobilità sostenibile e della promozione di un altro modo di spostarsi. "Vista così - commenta ValdarnoInBici - sembrerebbe che il nuovo comune sia destinato a diventare un paese modello per la sostenibilità. Siamo consapevoli che non sarà così facile, ma come associazione contribuiremo con passione e competenze tecniche, e collaboreremo con tutte le forze politiche di maggioranza e di opposizione che si troveranno ad amministrare il Nuovo Comune".

Data: 11 / 05 / 2014 Pagina: 3

Aggiornamenti

Ieri

Interviene anche Simone Lombardi di Idea Comune

"La lista civica ideaComune ha partecipato con particolare soddisfazione all'incontro; Simone Lombardi in qualità di esponente della lista ma anche di partecipante e cofondatore di ValdarnoInBici si è dichiarato molto contento per aver raggiunto questo importante primo obiettivo: aver messo intorno a un tavolo tutti i candidati a Sindaco per parlare di mobilità sostenibile. Simone Lombardi durante l'incontro a nome di tutta la lista civica ideaComune ha articolato molte proposte per avviare azioni pratiche e percorribili a sostegno della mobilità sostenibile, tra cui: Instaurazione di un Tavolo Tecnico permanente sulla Mobilità sostenibile in cui coinvolgere Enti, Associazioni, Ordini professionali e singoli cittadini interessati; Creazione di un "Ufficio per la mobilità sostenibile" con risorse umane e finanziarie adeguate alla progettazione e realizzazione di interventi in favore della mobilità ciclopedonale, o, in alternativa, nomina di responsabili tecnici comunali per la mobilità sostenibile con il supporto e la collaborazione del Tavolo Tecnico di cui al punto 1; Realizzazione della "Zona 30" con interventi di moderazione del traffico per l'intera area dei centri storici di Figline e Incisa Valdarno e nelle strade adiacenti le scuole Applicazione dell'art.10, comma 3 della L. 366/98 secondo cui i proventi delle multe stradali devono essere investiti per interventi a favore della mobilità ciclistica e/o pedonale per una somma non inferiore al 20% dei proventi stessi. Realizzazione dei primi progetti indicati sul Piano della Mobilità Ciclistica approvato dalle precedenti amministrazioni dei Comuni di Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno, secondo una gerarchia di priorità da discutere con i cittadini e le associazioni interessate; Messa in sicurezza dei parcheggi di lunga sosta nei pressi delle Stazioni Ferroviarie per evitare i danni arrecati da furti e da atti di vandalismo e contestuale attivazione del Registro Biciclette del Valdarno, in collaborazione con le Forze dell'Ordine e gli altri Comuni della vallata. L'incontro è stata inoltre una buona occasione per firmare il "Patto per la mobilità sostenibile" proposto dall'Associazione. Il Patto è stato firmato da Simone Lombardi a nome di tutti i partecipanti di ideaComune e anche da Valentina Trambusti e da Giulia Mugnai. E' stato infine preso un ulteriore impegno dai candidati sindaci presenti: la settimana prossima verrà chiesto un incontro congiunto al Commissario Garufi per sollecitare un'attenzione particolare al bando, di prossima uscita, legato al PRIIM (Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità), che stanZIA 6 milioni all'anno per i prossimi tre anni, per la realizzazione della Ciclopista dell'Arno. La decisione della Regione di investire in mobilità sostenibile rappresenta un segnale importante che non può essere trascurato dal Comune di Figline Incisa e dai comuni del Valdarno".

Data: 11 / 05 / 2014 Pagina: 4

2 giorni 13 ore fa

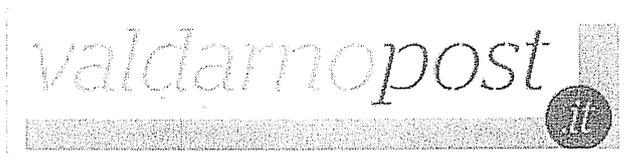
Lorenzo Naimi (M5S): "Sulla mobilità sostenibile ripartire da zero. Basta sperpero di denaro pubblico"

“Sulla mobilità sostenibile e sulla viabilità più in generale serve ripartire da zero. Quanto è stato fatto ad oggi è praticamente tutto, o quasi, sbagliato. Per questo non sono credibili gli impegni di certi rappresentanti politici, responsabili delle scelte effettuate negli ultimi anni a Figline e Incisa”. Questo il pensiero di Lorenzo Naimi, candidato sindaco del Movimento 5 Stelle. “Di parole al vento da parte dei vecchi amministratori ne sono state spese tante, così come di soldi e di progetti fumosi, non ultimo il bici-plan approvato da Pd e soci negli ultimi consigli comunali di Figline e Incisa: è costato la bellezza di 4961 euro ed è solo un documento di belle parole. A questo vanno sommate le false piste ciclabili e la passerella sull’Arno, realizzata dalla Provincia, costata ben 368.145,97 euro di soldi pubblici e completamente inutilizzata. Anche per questo, la richiesta di fondi alla Regione deve essere estremamente ponderata e con progetti credibili. Serve serietà: seppur di fondi regionali, stiamo parlando di soldi pubblici, di risorse dei cittadini. Per questo il Movimento 5 Stelle – conclude Naimi – non si presta a spot elettorali come hanno fatto altri candidati e si impegna con tutti i cittadini nella prossima amministrazione a redigere un cronoprogramma dei lavori e degli interventi complessivi. I punti di partenza sono l’eliminazione dell’attuale finta pista ciclabile in via Martiri Cavicchi, non a norma e pericolosa, la risistemazione e la messa in sicurezza di quella nell’area Lagaccioni, la realizzazione di un cicloparco a Le Borra, che ben si presta al cicloturismo. Infine pensiamo che non sia più rimandabile la risistemazione degli argini dell’Arno: una via naturale di collegamento tra Figline e Incisa che potrà essere utilizzata anche dalle bici”.

2 giorni 14 ore fa

Giulia Mugnai (Pd): "Passo in avanti culturale"

“Sottoscrivendo il Patto per la mobilità sostenibile abbiamo posto le condizioni per un passo in avanti culturale”: così Giulia Mugnai candidata a sindaco del Pd. “Gli obiettivi del Patto, uniti a quelli contenuti dal Piano di mobilità ciclistica approvato nel dicembre scorso dalle precedenti amministrazioni, gettano le basi per avere finalmente le infrastrutture e la progettualità necessarie a generare il necessario cambiamento culturale nel modo di intendere la mobilità. La prossima sfida sarà quella di unire le forze con i Comuni limitrofi per ottenere il massimo del finanziamento da 18 milioni di euro complessivi che la Regione Toscana stanzerà per la realizzazione della Ciclopista dell’Arno, dalla sorgente alla foce del fiume. Dopo il colloquio di ieri sera ci siamo dichiarati pronti a unire le forze con le altre forze politiche che lo vorranno e attivarci presso il Commissario prefettizio per non farci sfuggire questa grande opportunità. Avere obiettivi scritti nero su bianco è per noi un’assunzione di responsabilità”.



Data: 17 / 05 / 2014 Pagina: 1

FIGLINE INCISA

11.05.2014 00:58

Roberto Renzi presenta il programma: "Puntiamo tutto sul lavoro e sui centri storici. Necessario ridurre le imposte"

di Monica Campani

Roberto Renzi presenta il programma della lista Forza Italia - Udc, Forti insieme. Il candidato sindaco: "Priorità al lavoro e alla valorizzazione dei centri storici. Inoltre è necessario abbassare le imposte: quello del commissario è solo un primo passo".

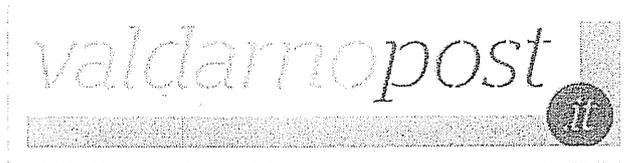
La lista Forza Italia-UdC presenta il proprio programma in vista delle ormai imminenti elezioni amministrative. Lo ha fatto ieri, nel proprio comitato elettorale nel centro di Figline.

Ad esporre i punti programmatici è stato il candidato sindaco Roberto Renzi che punta forte sul lavoro, la riqualificazione dei centri storici e l'abbassamento delle tasse.

"Al primo punto c'è il lavoro e quindi la nostra proposta di creare un incubatore delle imprese. E' necessario difendere, qualificare ed aumentare il numero dei posti di lavoro sul territorio. Allo stesso tempo è necessario riqualificare e tornare ad investire nei centri storici sia di Figline che di Incisa. A Figline abbiamo intenzione di riaprire il centro storico alle macchine nei giorni feriali, mentre mantenere la pedonalizzazione nei giorni festivi per dare nuovo respiro anche ai commercianti. Inoltre è necessario investire sul decoro pubblico e sull'installazione di un sistema di videosorveglianza".

"Al secondo punto - conclude Roberto Renzi - c'è l'abbassamento delle imposte. Ringraziamo il commissario Garufi che ha intrapreso questa strada ma è necessario adesso fare di più come del resto era stato promesso da tutte le forze politiche in occasione della campagna referendaria per l'unificazione dei due Comuni".

Tra i punti anche la realizzazione di una nuova piazza ad Incisa "immersa nel verde" al posto del vecchio campo sportivo, ma anche di una piscina comunale in una delle due cittadine, agevolazioni per i commercianti, ripristino della consulta delle frazioni e ampliamento degli asili nido e dei centri estivi.



Data: 11 / 05 / 2014 Pagina: 1

VALDARNO FIORENTINO

11.05.2014 12:25

Proseguono le indagini geologiche sulla Sp16, in attesa dell'intervento risolutivo

di Glenda Venturini

La strada, che collega Figline a Greve, è rimasta chiusa due giorni, giovedì e venerdì scorsi, per una serie di indagini geologiche necessarie per predisporre l'intervento di ripristino. Ora il tratto è riaperto a senso unico alternato

Sono ancora allo studio gli interventi di ripristino definitivo per la frana della Provinciale 16, la strada che collega Figline a Greve. Per questo, giovedì e venerdì scorsi, la strada è stata di nuovo chiusa, in modo da consentire l'esecuzione di una serie di saggi geologici sul tratto interessato dalla frana.

Le indagini geologiche eseguite sulla Chianti-Valdarno serviranno proprio a capire quale sia la situazione del versante franoso, e come si possano predisporre i lavori necessari alla definitiva messa in sicurezza di quel tratto. Intanto, in attesa degli interventi risolutivi, la strada è stata di nuovo riaperta, dalle 19 di venerdì 9 maggio, sempre a senso unico alternato con semaforo. La raccomandazione è di prestare attenzione, comunque, transitando in quel tratto, il cui fondo stradale è fortemente sconnesso.

Data: 11 / 05 / 2014 Pagina: 1

RIGNANO

11.05.2014 23:23

Aer, Pd: "I tempi cambiano, le strategie cambiano, forse è tempo di cambiare anche i dirigenti"

di Monica Campani

Non si spengono le polemiche verso Aer. Questa volta a intervenire è il partito democratico di Rignano che senza mezzi termini chiede un passaggio di consegne ai vertici della società

"Troviamo che una tale dirigenza sia inadeguata all'adempimento delle nuove strategie che i comuni chiedono. Poniamo, quindi, in evidenza la necessità di un cambio ai vertici di AER, ribadendo che tali posti dirigenziali sono al servizio delle comunità e non sulle spalle dei comuni e cittadini". Non si placano le polemiche nei confronti di Aer. Adesso interviene il partito democratico di Rignano che chiede il passaggio di consegna dei vertici.

Dopo il ricorso al Tar di Aer tante sono state le prese di posizione. Adesso il Pd rignanese prende posizione e punta l'indice sulla gestione dei rifiuti da parte della società.

"Nel 2013 il Pd di Rignano ha posto al centro della sua politica la raccolta dei rifiuti, prima con la sperimentazione delle 'calotte' (e-gate), poi con l'adesione al progetto 'Rifiuti Zero'. Ci siamo posti, assieme all'amministrazione, obiettivi ambiziosi chiedendo ai nostri concittadini di differenziare di più e meglio, chiedendo ad AER di fornirci i mezzi necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Dopo un anno è tempo di bilanci, non solo economici e il risultato non è soddisfacente. Se Rignano non raggiunge l'obiettivo di raccolta, non è per colpa dei suoi cittadini. Se Rosano col "porta a porta" ottiene un misero 64% di differenziata, non è colpa dei suoi cittadini. Ma dovrebbe essere il gestore a trovare metodi e forme per consentire di raggiungere i migliori risultati".

Ed ancora il Pd mette in luce i problemi dei rapporti con Aer:

"Come può un cittadino correggere i propri errori nella raccolta dei rifiuti se il gestore non si cura di segnalarli? Come può un'amministrazione agire per tempo se il gestore dei rifiuti non è a conoscenza delle criticità? Come possiamo avere fiducia nel gestore se alla richiesta di informazioni e dati sulla raccolta, questi vengono forniti in modo insoddisfacente, parziale e, spesso, dopo lunghe e ripetute richieste? AER è un'azienda partecipata dal nostro comune, i cittadini sono prima proprietari, poi utenti".

Infine le richieste:

"Il Pd di Rignano chiede, pertanto, a Sindaco, Giunta e Consiglio di approfondire tutte le problematiche sulla gestione AER finora emerse e su come vengono spesi i soldi dei Rignanesi. Troviamo che una dirigenza che si dimostra incapace a centrare gli obiettivi che le sono stati assegnati, che non raccoglie nemmeno i dati su una sperimentazione da cui dipenderà una scelta fondamentale per la comunità, una dirigenza che manca di trasparenza, che non si ritiene al servizio dei suoi cittadini, ma che si rapporta con questi con l'arroganza di chi non deve dare spiegazioni a nessuno".

"Ebbene, troviamo che una tale dirigenza sia inadeguata all'adempimento delle nuove strategie che i comuni chiedono. Poniamo, quindi, in evidenza la necessità di un cambio ai vertici di AER, ribadendo che tali posti dirigenziali sono al servizio delle comunità e non sulle spalle dei comuni e cittadini. I tempi cambiano, le strategie cambiano, forse è tempo di cambiare anche i dirigenti".



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 11 / 05 / 2014 Pagina: 25

FIGLINE: I 40 ANNI DEL MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA
COMPIE 40 anni ma non li dimostra. E' il Museo della Civiltà Contadina di
Gaville che oggi festeggia con una serie di iniziative che coinvolgeranno
l'intera frazione figlinese, si comincia alle 10 con varie mostre, laboratori
e attività artigianali che ripropongono gli antichi mestieri.